



Comunicato Stampa

Rallenta la crescita del tessuto imprenditoriale nell'anno 2022 a Lucca, Massa-Carrara e Pisa

Lieve rallentamento del tasso di crescita imprenditoriale rispetto al 2021. Passo in avanti per le costruzioni, in calo il commercio. Crescono le imprese a conduzione straniera e si conferma la flessione delle imprese giovanili. Stabile l'artigianato e la cooperazione.

Viareggio, 17 febbraio 2023. I dati sulla crescita del tessuto imprenditoriale per l'anno 2022 nelle province di Lucca, Massa Carrara e Pisa registrano un tasso di crescita sempre positivo del rapporto natimortalità, ma si evidenzia un rallentamento rispetto al dato dell'anno precedente, questo è quanto emerge dall'analisi effettuata dall'ufficio studi della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest.

*“Il denominatore comune nella dinamica di impresa 2022 nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa è il rallentamento, con una crescita che risulta addirittura uguale per tutti i territori e lievemente al di sotto rispetto a quella regionale e nazionale – dichiara **Valter Tamburini**, presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest - “La perfetta omogeneità nella dinamica si rileva anche con riferimento ai settori economici gli stessi a crescere o frenare nelle tre province, alla forma giuridica di impresa con un aumento per le società di capitale, alla qualifica degli imprenditori con l'incremento delle imprese a conduzione straniera e l'ulteriore calo di quelle giovanili dovuto anche al progressivo assottigliamento della popolazione nelle classi di età più giovani. “*

L'analisi dei dati evidenzia non solo la sintonia della dinamica imprenditorialità tra i territori delle tre province, ma anche quella con il dato rilevato a livello regionale e nazionale.

*“Il processo di rallentamento natimortalità delle imprese, dal quale si calcola il tasso di crescita del tessuto imprenditoriale dei territori - conclude **Tamburini** – è un fenomeno riscontrato non solo nei nostri territori, ma anche a livello toscano e italiano, quindi è la dimostrazione che ad incidere, sia in termini positivi che negativi, intervengano, in prevalenza, fattori generali in luogo di specificità locali.”*

Di seguito il dettaglio delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa secondo i dati rilevati da Movimprese, l'analisi statistica della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere ed elaborata dalla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e dall'Istituto Studi e Ricerche - ISR.

La dinamica imprenditoriale in provincia di Lucca nell'anno 2022.

Nel 2022 la dinamica imprenditoriale lucchese perde spunto

Nel corso del 2022 il tessuto imprenditoriale lucchese ha mostrato un lieve rallentamento dei processi di natimortalità: le iscrizioni sono diminuite rispetto al 2021 (-64 imprese) fermandosi a 2.154 unità, ancora abbondantemente al disotto dei livelli pre-crisi, mentre le cessazioni non d'ufficio (1.943) sono tornate a crescere (+263 unità), anche per il progressivo esaurirsi delle misure di sostegno all'attività d'impresa e di sospensione delle situazioni di crisi. Il saldo imprenditoriale si è così attestato a +211 unità, per un tasso di crescita del +0,5%, un valore inferiore all'anno precedente ma migliore di quanto fatto segnare nel quinquennio 2016-2020.

Le imprese registrate in provincia si sono così portate a quota 42.653 a fine anno, valore che arriva a 52.420 considerando anche le unità locali presenti sul territorio.

Delle imprese registrate a fine anno, 36.577 risultano attive, 3.748 inattive e 150 sospese; le imprese in scioglimento o liquidazione sono 1.515 mentre quelle con procedure concorsuali si fermano a 663.

In Toscana la dinamica imprenditoriale è risultata poco migliore (+0,6%), mentre a livello nazionale la crescita è stata più sostenuta arrivando al +0,8%.

Tab.1 - Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese - Anni-2015-2022

Provincia di Lucca

ANNO	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %	Localizzazioni (sedi e unità locali)
2015	43.294	2.701	2.371	330	0,8%	52.029
2016	43.155	2.517	2.345	172	0,4%	52.019
2017	43.073	2.502	2.312	190	0,4%	51.989
2018	42.881	2.364	2.262	102	0,2%	51.948
2019	42.714	2.431	2.345	86	0,2%	51.899
2020	42.506	2.040	1.955	85	0,2%	51.787
2021	42.812	2.218	1.680	538	1,3%	52.364
2022	42.653	2.154	1.943	211	0,5%	52.420

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

La crescita resta sostenuta dalle società di capitale. Stabile l'artigianato.

Nel 2022 ha trovato conferma la tendenza, in atto ormai da tempo, di un progressivo ridimensionamento delle società di persone, determinata anche dalla maggiore attrattività della normativa sulle SRL (specie le semplificate).

La crescita delle società di capitale è proseguita spedita, seppur a un ritmo (+3,3%; +402 unità) un poco ridotto rispetto al passato, portandone la consistenza imprenditoriale a 12.337 registrate, il 29% del totale, mentre le società di persone hanno rilevato un'ulteriore flessione (-0,8%; -66 unità) scendendo a 8.199 registrate per il 19% del totale provinciale. Le imprese individuali rimangono la tipologia imprenditoriale maggiormente scelta con il 49% delle imprese della provincia, ma nell'anno hanno perso 140 unità (-0,7%) portandosi a quota 20.869 registrate.

Sono cresciute invece le altre forme giuridiche (cooperative, consorzi, etc.), che hanno messo a segno un +1,2% (saldo: +15 unità) grazie anche a un lieve incremento delle imprese cooperative salite di 4 unità.

Le imprese artigiane hanno limitato le perdite a 3 unità, con 704 iscrizioni e 707 cessazioni nei dodici mesi, portandosi a quota 10.988 (25,8% del totale provinciale), mentre si sono rilevati incrementi sia a livello regionale (+0,4%) che nazionale (+0,8%).

Tab.2 - Nati-mortalità delle imprese per forma giuridica e status artigiano - Anno 2022 - Provincia di Lucca

Provincia	Stock al 31/12/2022	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo 2022	Tasso di crescita 2022
Società di capitale	12.337	621	219	402	3,3%
Società di persone	8.199	164	230	-66	-0,8%
Imprese individuali	20.869	1.332	1.472	-140	-0,7%
Altre forme	1.248	37	22	15	1,2%
<i>di cui: cooperative</i>	<i>807</i>	<i>14</i>	<i>10</i>	<i>4</i>	<i>0,5%</i>
TOTALE	42.653	2.154	1.943	211	0,5%
<i>di cui: Artigiane**</i>	<i>10.988</i>	<i>704</i>	<i>707</i>	<i>-3</i>	<i>0,0%</i>

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**imprese artigiane con annotazione nella sezione speciale del Registro Imprese

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le costruzioni trainano l'industria, nei servizi cala il commercio al dettaglio

La crescita del tessuto imprenditoriale lucchese nel 2022 ha interessato tutti i macro-comparti di attività economica: le imprese operanti nel comparto industriale sono aumentate del +1,2% (+145 unità), grazie al traino delle costruzioni (+1,5%; +107) ancora spinte dai bonus governativi, mentre per l'agricoltura e i servizi la dinamica (+0,4% per entrambi) è risultata rallentata.

All'interno del comparto industriale (costruzioni escluse), che in provincia di Lucca comprende 5.155 imprese registrate, si sono rilevati solo lievi recuperi per le imprese manifatturiere (+0,8%; +38 unità), mentre le utilities e le attività di estrazione di minerali da cave e miniere sono rimaste sostanzialmente stabili. Nel dettaglio dei settori manifatturieri di specializzazione provinciale, si è rilevata una crescita significativa solamente della cantieristica nautica (+5%; +14 unità) e delle industrie meccaniche per la carta (+6,2%; +4 unità), mentre le imprese di fabbricazione delle calzature, della carta (-1,5% per entrambe) e della lavorazione dei materiali lapidei (-1,1%) hanno evidenziato lievi diminuzioni. Nelle costruzioni (7.049 registrate) sono cresciute sia le imprese che svolgono lavori di costruzione specializzati (+1,8%; +88 unità) che quelle operanti nella costruzione di edifici, seppure a un ritmo inferiore (+16; +0,8%).

Il comparto dei servizi, dove opera il 61,5% delle imprese registrate della provincia (26.232 unità), ha rilevato dinamiche differenziate al suo interno. Il commercio nel complesso ha perso 83 imprese (-0,8%) portandosi a quota 10.157 registrate a fine dicembre, in particolare per la flessione del commercio al dettaglio sceso del -1,3% per 73 unità in meno nell'anno: la diminuzione ha interessato il commercio ambulante (-31 imprese; -2,6%) mentre è cresciuto quello via internet (+8 unità; +3,3%).

Sono diminuite anche le imprese di trasporto merci su strada (550 in provincia) che hanno perso 13 unità nei dodici mesi (-2,3%). Nel settore turistico gli andamenti si sono controbilanciati, con le attività di alloggio (834) cresciute di 27 unità (+3,3%) e quelle della

ristorazione (3.428) calate di 27 unità (-0,8%) per la flessione dei bar (-39; -3,1%) solo parzialmente compensata dall'incremento delle attività di ristorazione (+12; +0,6%).

Positiva la dinamica delle attività immobiliari (+59; +2,1%), che hanno raggiunto le 2.836 imprese in provincia, del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese salito a 1.723 unità (+2,4%; +40), delle attività professionali, scientifiche e tecniche cresciute del +2,9% (+35 unità) a quota 1.260 registrate e delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (1.068 imprese a fine anno; +2,2%).

In lieve calo invece le imprese operanti nelle altre attività dei servizi, scese a 1.852 registrate (-0,6%; -11 unità), dove le attività di riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa (348 imprese) hanno perso 8 unità (-2,2%), mentre le altre attività di servizi alla persona (riparatori, acconciatori, istituti di bellezza, lavanderie, etc.), comprendenti 1.487 imprese, sono rimaste pressoché stabili (-3 unità).

Tab.3 - Imprese registrate al 31/12/2022, variazione assolute e % annuali per macrosettore di attività economica - Provincia di Lucca

Provincia	Imprese Registrare	Var. ass.*	Var. %*
Agricoltura	2.379	9	0,4%
Industria	12.204	145	1,2%
<i>Industria in senso stretto</i>	5.155	38	0,7%
<i>Costruzioni</i>	7.049	107	1,5%
Servizi	26.232	107	0,4%
<i>Commercio</i>	10.157	-83	-0,8%
<i>Alloggio e ristorazione</i>	4.262	0	0,0%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

In crescita Versilia e Piana di Lucca, qualche difficoltà nelle aree interne

La Versilia si è confermata l'area più dinamica del territorio, mettendo a segno una crescita del +0,7%, per un saldo imprenditoriale di +145 imprese, che l'ha portata a quota 19.657 imprese registrate; nella Piana di Lucca la crescita si è fermata invece al +0,5% (+97 unità) per complessive 18.005 imprese a fine dicembre. Le zone più interne della provincia hanno mostrato una dinamica negativa, con la Media Valle del Serchio che ha perso 23 imprese (-0,9%) scendendo a 2.602 registrate, mentre la Garfagnana (2.389 imprese) ha limitato al -0,3% la diminuzione, per 8 unità in meno nei dodici mesi.

Tab.4 - Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale - Provincia di Lucca - Anno 2022

SEL	Imprese Registrare	Saldo* imprenditoriale	Tasso di crescita %
Piana di Lucca	18.005	97	0,5%
Versilia	19.657	145	0,7%
Media Valle del Serchio	2.602	-23	-0,9%
Garfagnana	2.389	-8	-0,3%
TOTALE	42.653	211	0,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Imprese straniere ancora in forte aumento, scendono le giovanili

La crescita delle imprese guidate da stranieri (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia) in provincia di Lucca è proseguita anche nel 2022, facendo segnare un +4,3%, per 201 unità in più, che le ha portate a quota 4.922, per un'incidenza sul tessuto imprenditoriale lucchese pari all'11,5% (Italia: 10,8%; Toscana: 15,1%).

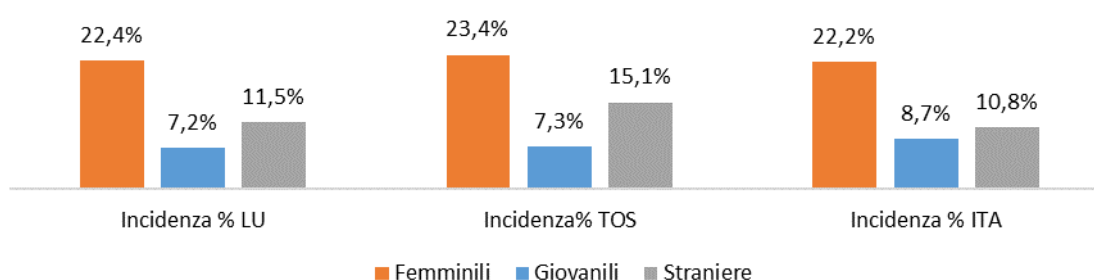
Sono aumentate anche le imprese femminili (imprese partecipate in prevalenza da donne), salite a 9.563 a fine anno. L'incidenza imprenditoriale in rosa in provincia si porta al 22,4% del totale, meglio dell'Italia (22,2%) ma un punto percentuale sotto la Toscana (23,4%).

Le imprese giovanili (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) della provincia sono diminuite del -2,0% nell'anno, perdendo 62 unità e scendendo a quota 3.055 unità a fine 2022, anche a causa del progressivo assottigliamento della popolazione nelle classi di età più giovani e del recente rallentamento nei processi di natalità imprenditoriale.

L'incidenza giovanile sul totale imprese si porta al 7,2%, in linea con la Toscana (7,3%) ma sotto la media nazionale che raggiunge l'8,7%.

Imprese femminili, giovanili e straniere in provincia di Lucca

Incidenza % sul totale imprese registrate al 31/12/2022



La dinamica imprenditoriale in provincia di Massa-Carrara nell'anno 2022.

Rallenta nel 2022 la crescita del tessuto imprenditoriale apuano

Nel corso del 2022 la dinamica imprenditoriale in provincia di Massa-Carrara mostra un rallentamento della crescita. Le 1.062 iscrizioni (in lieve calo rispetto al 2021) e le 954 cessazioni (in lieve aumento) nei dodici mesi hanno determinato un saldo imprenditoriale positivo per 108 unità, che rapportato allo stock di imprese registrate a inizio periodo fissa il tasso di crescita al +0,5%, un dato in linea con le altre province dell'Area della Toscana Nord-Ovest e di poco inferiore sia alla media regionale (+0,6%) che a quella nazionale (+0,8%). Tale andamento ha portato le imprese registrate a fine anno a quota 22.359, per complessive 27.212 localizzazioni d'impresa (sedi e unità locali).

La dinamica imprenditoriale, in rallentamento rispetto al 2021 quando la crescita aveva toccato il +0,9%, resta debole e ancora molto al disotto dei livelli precedenti la crisi: rispetto al 2015 le iscrizioni sono diminuite del 27% e le cessazioni del 23%.

Delle 22.359 imprese registrate, 18.297 risultano attive, 2.349 inattive e 29 sospese; le imprese in scioglimento o liquidazione sono 1.229 mentre quelle con procedure concorsuali si fermano a 455.

Tab.1 - Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese - Anni-2015-2022

Provincia di Massa-Carrara

ANNO	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %	Localizzazioni (sedi e unità locali)
2015	22.906	1.450	1.241	209	0,9%	27.368
2016	22.691	1.380	1.258	122	0,5%	27.214
2017	22.648	1.356	1.185	171	0,8%	27.180
2018	22.576	1.277	1.153	124	0,5%	27.199
2019	22.540	1.224	1.256	-32	-0,1%	27.223
2020	22.535	1.020	1.023	-3	0,0%	27.269
2021	22.337	1.098	899	199	0,9%	27.123
2022	22.359	1.062	954	108	0,5%	27.212

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le società di capitale continuano a trainare la crescita

Seguendo un trend in atto ormai da alcuni anni, nel corso del 2022 solamente le società di capitale hanno rilevato un deciso aumento della consistenza imprenditoriale, mentre le società di persone e le imprese individuali sono diminuite e per le altre forme giuridiche la crescita è risultata modesta. Nel dettaglio, le società di capitale si sono portate a quota 7.761 registrate, il 34,7% del totale, grazie a un saldo positivo di 217 unità (+2,9%).

Per le imprese individuali, la forma giuridica più numerosa con il 44% delle registrate (9.840), il saldo imprenditoriale è risultato negativo per 60 unità (-0,6%), mentre per le società di persone è arrivato a -51 unità (-1,3%) portandone la consistenza a 4.002 registrate a fine anno. All'interno delle altre forme giuridiche, salite a 756 imprese a fine 2022 (saldo: +2 unità nei dodici mesi), le imprese cooperative sono diminuite di 4 unità (-0,8%) per 510 unità registrate in provincia a fine 2022.

Le imprese artigiane si mantengono stabili a quota 4.796, il 21,4% del totale, con 348 iscrizioni e cessazioni nei dodici mesi.

Tab.2 - Nati-mortalità delle imprese per forma giuridica e status artigiano - Anno 2022 - Provincia di Massa-Carrara

Provincia	Stock al 31/12/2022	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo 2022	Tasso di crescita 2022
Società di capitale	7.761	344	127	217	2,9%
Società di persone	4.002	61	112	-51	-1,3%
Imprese individuali	9.840	644	704	-60	-0,6%
Altre forme	756	13	11	2	0,3%
<i>di cui: cooperative</i>	<i>510</i>	<i>4</i>	<i>8</i>	<i>-4</i>	<i>-0,8%</i>
TOTALE	22.359	1.062	954	108	0,5%
<i>di cui: Artigiane**</i>	<i>4.796</i>	<i>348</i>	<i>348</i>	<i>0</i>	<i>0,0%</i>

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**imprese artigiane con annotazione nella sezione speciale del Registro Imprese

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Crescono manifatturiero e costruzioni. Nei servizi cala il commercio al dettaglio

Il lieve incremento rilevato per la provincia apuana è stato determinato dalla positiva dinamica del comparto industriale, sostenuta dalle costruzioni, ma anche dei servizi seppure non in tutti i settori, mentre l'agricoltura ha evidenziato una lieve diminuzione.

La base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si è ridotta di 9 unità (-0,9%), scendendo a 1.022 unità registrate. L'industria è cresciuta invece di 48 imprese, per un +0,8%, portandosi a 6.172 registrate: le sole costruzioni (3.428 imprese) sono aumentate di 32 unità (+0,9%), grazie anche alle misure governative di incentivazione, mentre per il manifatturiero l'incremento si è fermato al +0,6% (+15 unità) arrivando a 2.511 imprese registrate. Stabili a quota 127 unità le imprese di estrazione di pietra, sabbia e argilla.

All'interno del comparto manifatturiero, le attività di taglio, modellatura e finitura della pietra sono rimaste stabili a 486 unità, mentre i cantieri navali sono saliti a quota 193 grazie a un aumento di 13 imprese (+7,2%). In aumento anche le attività meccaniche (+3,0%; +4 unità) a quota 138, mentre per la fabbricazione di prodotti in metallo (437 registrate) si registra un lieve calo (-1,4%; -6 unità).

Nelle costruzioni si rileva una crescita sia per le imprese attive nella costruzione di edifici (+1,0%; +13 unità) che per quelle che effettuano lavori di costruzione specializzati (+0,9%; +20 unità).

Nel comparto dei servizi le imprese sono aumentate di 80 unità (+0,6%) per un totale di 13.919 registrate a fine anno, con andamenti settoriali diversificati: il commercio ha mostrato una leggera diminuzione (-22 unità; -0,4%) per la flessione del dettaglio (-41 imprese; -1,2%) mentre è cresciuto l'ingrosso (+21; +0,9%). Tra le attività al dettaglio si è registrata una flessione degli ambulanti (-17; -1,6%) mentre è aumentato il commercio via internet (+10 imprese; +15,4%). In calo anche il trasporto di merci su strada (-9 unità; -2,5%) e i servizi di informazione e comunicazione (-2 unità; -0,5%).

Le attività di alloggio sono cresciute di 4 unità (+1,5%) arrivando a quota 270, mentre nella ristorazione, stabile a 1.773, si è assistito a una diminuzione dei bar (-12 unità; -1,7%) compensata da un corrispondente incremento delle attività di ristorazione (+1,2%). I più elevati incrementi hanno interessato le attività immobiliari (+33 imprese; +3,4%), le attività professionali scientifiche e tecniche aumentate di 23 unità (+3,5%), ma anche le

altre attività di servizi per la persona (+17; +2,2%). Seguono le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+11; +1,2%), le attività finanziarie e assicurative e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento con 5 imprese in più ciascuna.

Tab.3 - Imprese registrate al 31/12/2022, variazione assolute e % annuali per macrosettore di attività economica - Provincia di Massa-Carrara

Provincia	Imprese Registrate	Var. ass.*	Var. %*
Agricoltura	1.022	-9	-0,9%
Industria	6.172	48	0,8%
<i>Industria in senso stretto</i>	2.744	16	0,6%
<i>Costruzioni</i>	3.428	32	0,9%
Servizi	13.919	80	0,6%
<i>Commercio</i>	6.205	-22	-0,4%
<i>Alloggio e ristorazione</i>	2.043	5	0,2%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Le aree del territorio segnano andamenti analoghi

All'interno del territorio apuano, sia l'area costiera (Massa, Carrara e Montignoso), che la Lunigiana hanno evidenziato una dinamica positiva del tessuto imprenditoriale. Nell'Area di Costa, che ricomprende tre imprese su quattro registrate in provincia, la crescita è stata del +0,5%, per un saldo imprenditoriale di +78 imprese che ne ha portato il tessuto imprenditoriale a quota 17.103. Il comune di Carrara è risultato più dinamico facendo segnare un incremento del +0,7% (+58 imprese), mentre a Massa la crescita si è fermata al +0,3% per 24 unità in più.

In Lunigiana l'incremento è arrivato al +0,6% (+30 unità) per complessive 5.256 imprese a fine dicembre.

Tab.4 - Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale - Provincia di Massa-Carrara - Anno 2022

SEL	Imprese Registrate	Saldo* imprenditoriale	Tasso di crescita %
Area di Costa (Massa, Carrara e Montignoso)	17.103	78	0,5%
Lunigiana	5.256	30	0,6%
TOTALE	22.359	108	0,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Crescono le imprese straniere e (poco) quelle femminili. In calo le giovanili.

Le imprese femminili (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne) sono aumentate portandosi a quota 5.152 registrate, per un'incidenza del 23% sul totale provinciale, un valore più elevato della media nazionale (22,2%) e poco al disotto di quella toscana (23,4%).

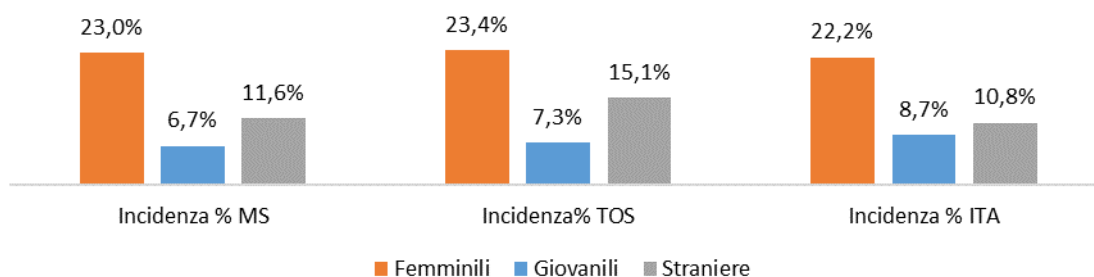
Continua la crescita delle imprese a conduzione straniera (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia) che

sono aumentate del +4,5% (+111 unità) nell'anno arrivando a 2.598 registrate, l'11,6% del totale apuano, un valore più elevato della media nazionale (10,8%) ma al di sotto di quella toscana che arriva al 15,1% per la forte presenza di imprenditoria straniera, soprattutto nelle aree interne della regione.

Per le imprese giovanili (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) il 2022 si è invece contraddistinto per una nuova significativa diminuzione (-4,0%; -63 unità) che ne ha portato la consistenza a fine dicembre a quota 1.508, per un'incidenza del 6,7% sul totale, un dato al di sotto sia della media toscana (7,3%) che di quella nazionale che raggiunge l'8,7%. Tale dinamica risente del recente rallentamento nei processi di natalità imprenditoriale ma anche del progressivo assottigliamento della popolazione nelle classi di età più giovani.

Imprese femminili, giovanili e straniere in provincia di Massa-Carrara

Incidenza % sul totale imprese registrate al 31/12/2022



La dinamica imprenditoriale in provincia di Pisa nell'anno 2022

Nel 2022 torna la stagnazione nella dinamica d'impresa pisana

Nel 2022 la dinamica delle imprese della provincia di Pisa, con un +0,5%, torna dopo un biennio di segni negativi ed il boom "post pandemico" a tassi di crescita in linea con quelli dell'ultimo decennio.

Il saldo iscritte-cessate del 2022 si assesta a +237: un dato nettamente inferiore rispetto al 2021, quando toccò il record di +476, ma che rimane il più alto dal 2015. Nel confronto con altri territori, Pisa mette a segno un risultato lievemente inferiore rispetto alla Toscana (+0,6%), ma soprattutto dell'Italia che cresce dello 0,8% grazie alla spinta proveniente dalle regioni del centro Italia, come il Lazio.

Nel 2022 il numero di aziende iscritte al Registro Imprese per la provincia di Pisa si attesta quindi a quota 42.261 (per arrivare a 52.721 prendendo in considerazione anche le localizzazioni ulteriori rispetto alle sedi).

Analizzando i flussi che hanno determinato la dinamica del 2022 (aperture di nuove imprese e chiusure di imprese esistenti) si segnala la contrazione delle nascite (2.205, -7% rispetto al 2021) e un aumento delle cessazioni (+4% vale a dire 1.968 unità, al netto delle cessate di ufficio), con valori assoluti che però rimangono tra i più contenuti dell'ultimo decennio. Gli andamenti di lungo periodo, al di là delle oscillazioni annuali, segnalano pertanto il progressivo livellamento verso il basso tanto delle iscrizioni che delle cancellazioni d'impresa. A questo proposito è da segnalare, per il 2022, come gli uffici Camera di Commercio abbiano provveduto a cancellare ben 1.493 imprese non più operanti in provincia di Pisa.

Tab.1 - Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese - Anni-2015-2022

Provincia di Pisa

ANNO	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %	Localizzazioni (sedi e unità locali)
2015	43.949	2.811	2.584	227	0,5%	53.038
2016	43.791	2.536	2.507	29	0,1%	53.019
2017	43.941	2.600	2.447	153	0,3%	53.386
2018	43.949	2.537	2.490	47	0,1%	53.681
2019	43.750	2.538	2.592	-54	-0,1%	53.697
2020	43.674	2.159	2.175	-16	0,0%	53.814
2021	43.497	2.366	1.890	476	1,1%	53.832
2022	42.261	2.205	1.968	237	0,5%	52.721

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

A Pisa crescono le società di capitale, calano quelle di persone e le ditte individuali. Lieve crescita per cooperazione e artigianato

Le società di capitali grazie ad un saldo di +378 aziende, pari ad un +2,8%, confermano anche per il 2022 la tendenza registrata negli anni precedenti. Per contro tornano invece a ridursi, dopo il passo in avanti del 2021, le **imprese individuali**, la più semplice e più diffusa forma d'azienda (-83 unità pari ad un -0,4%). Continua invece la flessione delle **società di persone** (-61 unità pari ad un -0,8%). In lieve crescita, infine, le **altre forme**

giuridiche (+3 unità +0,3%,) all'interno delle quali sono ricomprese le **Cooperative** (+3 unità, +0,6%,).

Continua, per il secondo anno consecutivo, la crescita del comparto **Artigiano**, che mette a segno un saldo iscritte-cessate di +34 unità pari ad una variazione dello 0,3%.

Tab.2 - Nati-mortalità delle imprese per forma giuridica e status artigiano - Anno 2022 - Provincia di Pisa

Provincia	Stock al 31/12/2022	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo 2022	Tasso di crescita 2022
Società di capitale	13.492	663	285	378	2,8%
Società di persone	7.239	150	211	-61	-0,8%
Imprese individuali	20.609	1.360	1.443	-83	-0,4%
Altre forme	921	32	29	3	0,3%
<i>di cui: cooperative</i>	<i>475</i>	<i>13</i>	<i>10</i>	<i>3</i>	<i>0,6%</i>
TOTALE	42.261	2.205	1.968	237	0,5%
<i>di cui: Artigiane**</i>	<i>10.009</i>	<i>709</i>	<i>675</i>	<i>34</i>	<i>0,3%</i>

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio **imprese artigiane con annotazione nella sezione speciale del Registro Imprese.

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Gli incentivi spingono le imprese edili pisane. Aumentano i ristoranti e le aziende che si occupano di turismo. In calo il commercio al dettaglio, stabile la manifattura

Tutti i macro-settori della provincia di Pisa, nel 2022, registrano una crescita. A trainare è soprattutto l'**industria** (+134, +1,2%) all'interno della quale spiccano soprattutto le **costruzioni** che, con un saldo di +150 aziende, mettono a segno una crescita (+2,4%) di qualche decimo più elevata rispetto al 2021. Nel comparto edile, complice il perdurare dei numerosi interventi pubblici di agevolazione come bonus e sgravi fiscali per interventi di riqualificazione, avanzano soprattutto i **lavori di costruzione specializzati** (+138, +3,4%) ai quale afferisce la categoria degli installatori di impianti.

Dinamica positiva anche per i **servizi**, che mettono a segno una crescita di 145 aziende pari ad un +0,6%: in questo caso, tuttavia, si tratta di una crescita dimezzata rispetto al 2021 quando la variazione fu dell'1,2%.

Piccolo passo in avanti anche per l'**agricoltura** che con un saldo di +6 unità, pari ad un +0,2%, registra per il secondo anno consecutivo una crescita. Si tratta tuttavia di una dinamica che va comunque letta nel pluridecennale percorso di ridimensionamento del settore.

Tab.3 - Imprese registrate al 31/12/2022, variazione assolute e % annuali per macrosettore di attività economica - Provincia di Pisa

Provincia	Imprese Registrate	Var. ass.*	Var. %*
Agricoltura	3.408	6	0,2%
Industria	11.363	134	1,2%
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5.022</i>	<i>-16</i>	<i>-0,3%</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>6.341</i>	<i>150</i>	<i>2,4%</i>
Servizi	25.192	145	0,6%
<i>Commercio</i>	<i>10.404</i>	<i>-100</i>	<i>-1,0%</i>
<i>Alloggio e ristorazione</i>	<i>3.405</i>	<i>37</i>	<i>1,1%</i>

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

Scendendo nel dettaglio, variazioni positive interessano trasversalmente l'economia provinciale. All'interno di un **manifatturiero** in lieve calo, arretra soprattutto la **concia** (-15, -1,8%) mentre una leggera flessione si registra per i **mobili** (-3, -0,6%). Stabili invece le **calzature** e i **metalli** così come le aziende della **meccanica** (+1, +0,5%).

Tra i **servizi**, che nel complesso avanzano, si acuisce la fase negativa nel **commercio** complessivamente considerato (-100 unità pari ad un -1%) e, soprattutto, in quello al **dettaglio** (-124, -2,1%). Prosegue invece, sono già alcuni anni che accade, la crescita delle aziende che operano nel commercio **via internet** (+6, +2,6%). Nel 2022 continua anche la crescita delle aziende operanti nel **commercio e riparazione di autoveicoli** (+23, +2,2%). Nel terziario prosegue l'avanzata delle realtà imprenditoriali legate al turismo come l'**alloggio** (+21, +4%), i **ristoranti** (+23, +1,3%) mentre si riducono ancora i **bar** (-8, -0,8%). Grazie alla ripresa dell'attività economica torna il segno positivo per le aziende legate alla logistica come il **trasporto-magazzinaggio** (+11, +1,2%) mentre continuano la fase di sviluppo dell'**immobiliare** (+45, +1,9%) e le **attività professionali** (+23, +1,5%) comparto all'interno del quale sono ricomprese le attività di direzione aziendale, comunicazione, consulenza, ricerche di mercato, fotografia, design, interpretariato, pubblicità, veterinari, ecc.. Prosegue la crescita, infine, per le **attività artistiche, sportive e di intrattenimento**, quali palestre, parchi divertimento, sale giochi, discoteche, ecc. (+16, +2,6%), e quelle dei servizi dedicati **alla persona** come lavanderie, estetiste, parrucchieri, centri benessere, ecc. (+27, +1,7%).

Tutte le aree della provincia di Pisa fanno registrare saldi positivi

La dinamica d'impresa 2022 risulta abbastanza omogenea tra le diverse aree della Provincia di Pisa. Le più dinamiche risultano la Val di Cecina ed il Valdarno Inferiore, entrambi con il +0,7%, seguite dall'Area pisana con un +0,6%. Chiude, con un +0,3%, la Val d'Era. Con tassi di variazione contenuti, il bilancio nella dinamica d'impresa 2022 non evidenzia fenomeni di particolare rilevanza a livello comunale. A spingere i risultati del Valdarno Inferiore troviamo Castelfranco di Sotto (+29, +1,9%) seguito da San Miniato (+27, +0,8%) mentre una lieve contrazione si registra a Santa Croce sull'Arno (-6, -0,2%). Il dato della Val di Cecina è trascinato soprattutto dagli andamenti di Castellina Marittima (+7, +2,6%) e Castelnuovo Val di Cecina (+7, +3,9%). L'Area Pisana segue, come di consueto, le sorti del capoluogo (+72, +0,8%) cu si aggiungono le buone crescite di San Giuliano Terme e Buti. In Val d'Era ai dati positivi di Vicopisano (+18, +1,9%) e Pontedera (+17, +0,4%) si contrappongono le flessioni, contenute, di Casciana Terme Lari, Terricciola, Peccioli e Lajatico.

**Tab.4 - Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale -
Provincia di Pisa - Anno 2022**

SEL	Imprese Registrate	Saldo* imprenditoriale	Tasso di crescita %
Area Pisana	16.982	102	0,6%
Val d'Era	12.463	41	0,3%
Val di Cecina	3.438	26	0,7%
Valdarno Inferiore	9.378	68	0,7%
TOTALE	42.261	237	0,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

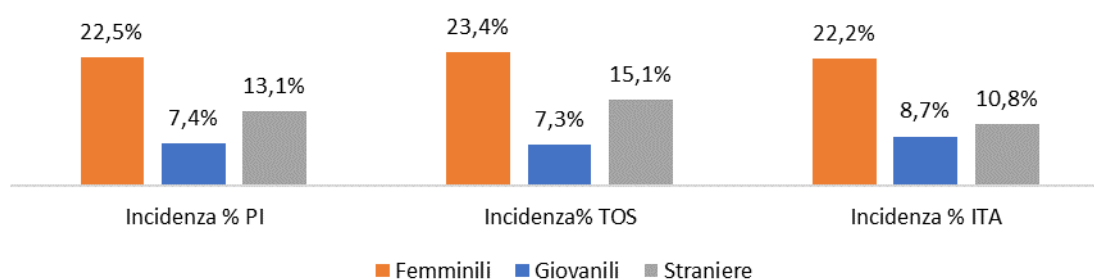
Cresce il numero di imprese straniere e femminili. L'invecchiamento della popolazione condiziona quelle giovanili

Prosegue a Pisa la crescita, al netto delle molte cancellazioni di ufficio, delle aziende straniere (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia) che con 5.539 unità (+4% rispetto al 2021) rappresentano il 13,1% del tessuto imprenditoriale provinciale.

Piccolo passo in avanti anche per le imprese a conduzione femminile (imprese partecipate in prevalenza da donne) che si assestano a quota 9.496, con una incidenza percentuale sul totale tutto sommato stabile nel tempo (nel 2022 tocca il 22,5% delle imprese complessivamente presenti in provincia).

Continua la riduzione delle imprese giovanili (imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni) che soffrono soprattutto il progressivo aumento dell'età degli imprenditori già presenti in azienda, scendendo a quota 3.113 unità: 121 imprese in meno rispetto al 2021 (-3,7%).

Imprese femminili, giovanili e straniere in provincia di Pisa
Incidenza % sul totale imprese registrate al 31/12/2022



**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, Infocamere-Stockview

L'indagine

Movimprese è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. L'archivio sul Web, attivo dal 1997, consente l'accesso ai dati in formato elettronico a partire dal primo trimestre 1995.

A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio.

Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest

Sede di Carrara – Sandra Biselli: 0585 764.253

Sede di Lucca - Francesca Sargenti: 0583 976.686 - 329 3606494

Sede di Pisa – Alberto Susini: 050 512.294

segreteria.generale@tno.camcom.it

www.tno.camcom.it